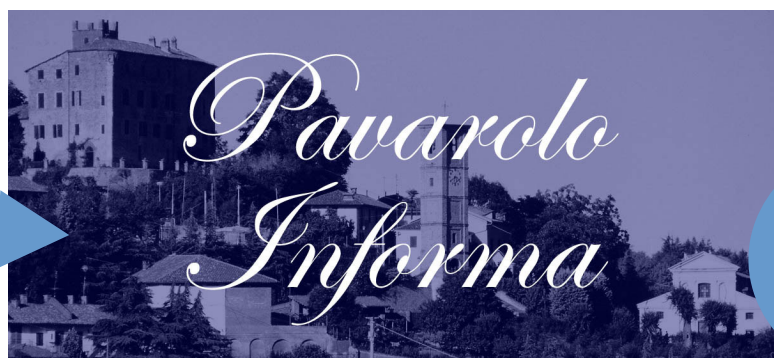




Marzo 2006

APPUNTAMENTI

Domenica 5 Marzo Carnevale dei Bambini

Momenti della Festa:

- * Sfilata Carri Allegorici
- * Presentazione del "Seguito" della Contessa "Freisa" e Conte "Cari"
- * Spettacolo di Clown
- * Polenta e Salsiccia
- * Rogo del "Pavarolaccio"



Articolo a pagina 7

Collabora anche tu con Pavarolo Informa !!

Pavarolo Informa è al suo 4° numero: pare stia diventando per tutti una piacevole abitudine.

Ma per andare avanti abbiamo bisogno di altri collaboratori.

Giovedì 16 marzo, alle 21, ci riuniremo in Comune per parlare del nostro notiziario pavarolese e per capire insieme come migliorarlo. Abbiamo bisogno delle tue idee e del tuo contributo, Ti aspettiamo..... Sarai il benvenuto!!

Tangenziale Est - Tutta in galleria oppure: No grazie!

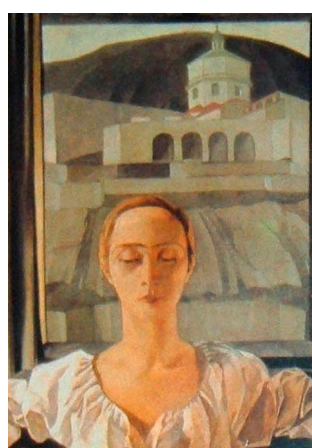
Da molti anni si parla di chiudere l'anello della tangenziale di Torino: si sono consumati fiumi di inchiostro e quintali di carta. Che questo sia un problema da risolvere, la cui priorità deve essere superiore agli interessi locali, non si discute. Che il traffico della zona chierese costituisca un serio problema tutti ne sono consapevoli. Visto però, che il problema ha un impatto sul territorio, è bene che le istanze dei Comuni interessati dal percorso siano coinvolti ed ascoltati. Le ultime intenzioni di

Regione e Provincia pare siano per un'appendice che colleghi l'autostrada Torino Piacenza alla zona di Sant'Anna, per proseguire, ampliando ed addolcendo le curve della strada provinciale della Rezza. Questa proposta è osteggiata da tutti i Comuni dell'Unione della Collina e da Chieri, in quanto aumenta il passaggio di mezzi pesanti, deturpa ed inquina il polmone verde della collina torinese, mette a rischio l'incolumità di coloro che attualmente utilizzano la strada senza risolvere i pro-

blemi del traffico intorno a Torino. Di queste istanze è stato portatore il nostro sindaco Sergio Bossi al convegno "Mobilità, strade e trasporti nel chierese e nella collina torinese" che si è svolto a Chieri nelle scorse settimane. "Con tutti i rappresentanti pubblici del nostro territorio chiederemo a Regione e Provincia che l'anello mancante della tangenziale non abbia impatti ambientali sul nostro territorio. - ammonisce Sergio Bossi - Il collegamento deve passare tutto in galleria".

5^ Biennale di Pittura "Felice Casorati" 2006

Il prestigioso concorso di pittura, riservato agli allievi delle Accademie italiane, compie 10 anni. La sua valenza si è di anno in anno elevata tanto che, da questa 5^ edizione, è stata inserita nel circuito internazionale. Al concorso pittorico, il cui vernissage è previsto in Settembre, saranno presentate opere della prestigiosa Accademia polacca di Cracovia. Il prossimo anno, nel 2007, tutte le pitture in concorso a Pavarolo saranno ospitate a Cracovia. Pavarolo entra così, di merito, nel circuito artistico internazionale. Ogni biennale, il paese sarà gemellato con un'importante città sede di Accademia europea. Questo risultato è stato possibile grazie all'impegno



Silvana Cenni (1922)

del comitato organizzatore che ha sempre fortemente creduto nell'iniziativa. Pavarolo era già conosciuto negli ambienti artistico-accademici grazie a Felice Casorati, uno fra i maggiori rappresentanti della pittura italiana del '900.

In paese, il pittore trascorreva lunghi periodi di vacanza con la sua famiglia e la sua presenza in paese era considerata normale dagli abitanti. Molte sue opere sono state create proprio qui a Pavarolo, dove fra le colline, i filari delle vigne e la gente trovava ispirazione riproducendoli con segni di grande intensità su tele esposte in varie gallerie di tutto il mondo.

Durante questi 10 anni, la Biennale ha anche potuto contare sulla collaborazione del figlio Francesco Casorati, anch'egli artista rinomato. Felice Casorati, grande figura antifascista, fu anche il primo sindaco pavarolese all'indoma-

(Continua a pagina 5)

Pavarolo in Televisione

Il 6 Marzo i rappresentanti del paese quali il sindaco, alcuni civici amministratori, la Pro-Loco, il Gruppo Sportivo, i Personaggi storici, rappresentanti delle attività commerciali, saranno ospiti di Telestudio per presentare e promuovere Pavarolo. Il programma



registrato andrà in onda nel corso di alcune puntate non solo da Telestudio, ma anche da Rete A. Le date delle trasmissioni non sono ancora state definite.

Sulla strada della Rezza verso Chieri il limite di velocità a 50 Km/ora

Attenzione agli autovelox sulla provinciale verso Chieri. Visto che il fondo stradale è sconnesso, la Provincia ha messo il limite di velocità a 50 Km/ora. La pavimentazione della strada non è idonea a supportare l'intenso traffico di mezzi pesanti che si è venuto a creare con l'apertura della circoscrizione di Chieri, da S. Anna alla statale per Asti e in prosecuzione per Pessione. Qualche ignoto ha coperto i cartelli con vernice nera, ma La Provincia li ha quasi subito ripristinati.

ORARI Giornalieri AUTOBUS 79

Baldissero-Torino

6.50 - 7.45 - 8.35 - 13.30 - 14.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 (questi 3 ultimi da Lunedì al Venerdì)

Torino - Baldissero

6.20 - 7.20 - 8.10 - 13.00 - 14.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 (questi 3 ultimi da Lunedì al Venerdì)



TEMPI DURI PER I FURBETTI A PAVAROLO: SONO ARRIVATI I VIGILI

C'è gente che, aspirando a diventare novelli Schumacher, si allena per le strade del paese schiacciando sul pedale dell'acceleratore mettendo a rischio l'incolumità di chi si trova sulla loro traiettoria.

Ci sono anche persone incivili, solitamente ignote, che abbandonano nei fossi, ai bordi delle strade, nei piazzali

del cimitero o del campo sportivo, sacchi di immondizia e rifiuti ingombranti.

Altri ancora che lanciano, dai finestrini dei propri autoveicoli, gli scarti dei prodotti appena consumati: scatole, bottiglie, lattine, cartaccia, mozziconi di sigarette, fazzolettini,... Per tutti questi "furbetti" i tempi diventeranno più duri

con la presenza, più assidua, in paese, della polizia municipale dell'Unione collinare. Con la loro presenza i pavarolesi saranno più sicuri e protetti. Attenzione dunque ai limiti di velocità, ai divieti di sosta,... E, anche chi sporca l'ambiente pubblico potrà essere sorpreso e segnalato.

Benvenuti e buon lavoro vigili!

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI VA BENE, MA DOBBIAMO ANCORA MIGLIORARE

Durante questo primo periodo di sperimentazione della raccolta differenziata porta a porta, i pavarolesi sono stati abbastanza bravi ed hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal Consorzio Chierese dei Servizi. Ciò fa ben sperare per quando entrerà in vigore il pagamento a tariffa, che ha, invece, riservato sorprese dove è già stato applicato. A Chieri, per esempio, sono lievitati le bollette per coloro che abitano nei condomini, mentre ci sono state riduzioni per chi abita in case con pochi alloggi. Il motivo? Nei condomini c'è meno attenzione a differenziare: la negligenza di pochi si ripercuote su tutti gli altri.

Con l'attuale tassa sui rifiuti, il costo totale sostenuto dal Comune per la raccolta e lo smaltimento, è ribaltato

sulle famiglie in proporzione alle superfici abitate ed utilizzate. Una famiglia numerosa, che abita in una casa più piccola, paga di meno rispetto a una persona sola che vive in un'abitazione più grande; anche se, a rigor di logica, la produzione di immondizia è direttamente proporzionale al numero delle persone.

L'importo che pagheremo, invece, con l'introduzione della tariffa, sarà composto da: un fisso (sulla base della superficie dell'abitazione, come adesso), un variabile (in funzione degli svuotamenti dei cassonetti dei rifiuti non recuperabili di ogni famiglia). Gli svuotamenti del vetro, della carta e della plastica (rifiuti recuperabili), non gravano sul contribuente, a patto che si rispettino le avvertenze. Ci sono

aziende che li comprano per riciclarli contribuendo a ridurre il costo dello smaltimento complessivo. Questi sono buoni motivi per impegnarsi a "fare bene" la differenziazione dei rifiuti, che sarà estesa anche alle lattine ed ai rottami ferrosi con la prossima apertura dell'area tecnologica dell'Olmetto.

Consigli per migliorare e pagare di meno. Differenziare. Esporre i contenitori solo quando sono pieni. Ridurre al massimo il non recuperabile. Rompere i vetri. Schiacciare la plastica. Smaltire i rifiuti organici nel proprio giardino (chi ce l'ha). Non abbandonare i rifiuti in giro e mantenere puliti gli ambienti pubblici. Attenersi alle istruzioni ed i consigli contenuti nel libretto consegnato dal Comune.

SONO ARRIVATE LE BOLLETTE DELLA TASSA RIFIUTI. Il Comune ha consegnato i bollettini per il pagamento della tassa rifiuti dell'anno 2004. L'importo totale può essere pagato in tre rate, oppure per intero. Le scadenze delle tre rate sono: 31 Gennaio, 31 Marzo, 31 Maggio. Il pagamento della prima rata può essere eseguito successivamente alla scadenza indicata sul bollettino, purché entro 15 giorni dal ricevimento dell'avviso. Chi, invece sceglie di pagare l'importo per intero deve effettuare il pagamento entro il 31 Marzo (scadenza della seconda rata).

ARTISTI A PAVAROLO

Brigitte Mammano intervista la pittrice Bruna Sarri

Ringraziamo la Signora Bruna Sarri che ci ha gentilmente concesso un'intervista nella sua casa di Torino.



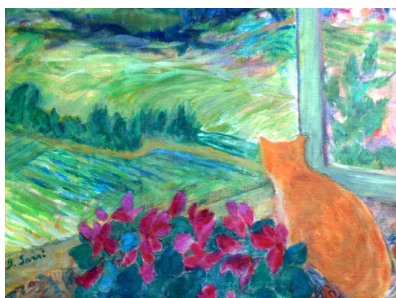
Bruna col gatto Roschetto

Signora Sarri è sempre vissuta a Pavarolo?

Dopo quasi dieci anni vissuti a Roma dove ci eravamo trasferiti per il lavoro di mio marito, decidemmo di ritornare a Torino. Nel 1970 acquistammo un terreno a Pavarolo dall'amica Daphne Casorati e facemmo costruire una casetta sulla collina di fronte al paese e la eleggemmo a nostra dimora permanente.

Quale è il suo percorso di pittrice?

Non ho mai considerato l'arte come una carriera e ciò mi ha permesso la massima libertà di dedicarmi come volevo, senza vincoli. Quando se ne è presentato il bisogno ho preferito fare la traduttrice, l'interprete e l'insegnante. Mi sono stabilita in Italia quando mi sono sposata, nel 1950. Ero in posses-



Il gatto Roschetto a Pavarolo (1988)

so del diploma della più prestigiosa scuola d'arte degli Stati Uniti, la "Cooper Union School of Art" di New York. La storia di questa scuola merita un cenno. Fino verso la metà dell'800 l'unico mezzo di comunicazione fra l'America e l'Europa era la nave. Peter Cooper, un giovane poverissimo, soffriva la fame per poter studiare.

Ma nel 1865 lanciò il progetto della stesura del cavo transatlantico che via telegrafo permise di collegare i due continenti.

Questo cambiò radicalmente la situazione e Peter Cooper, diventato ricchissimo, poté realizzare il suo sogno, fondare una scuola a cui i giovani potessero accedere senza dover sborsare denaro ma soltanto superando degli esami di ammissioni molto severi. Nel 1941, superati gli esami, fui ammessa alla scuola, appena in tempo per conoscere l'arte contemporanea del Social Realism di Ben Sahn e di Edward Hopper. Poi entrammo in guerra e ci potemmo disporre di un gruppo di insegnanti di pittura in fuga dall'Europa per evitare le persecuzioni non



Rose a Pavarolo (1976)

solo razziali di Hitler. Agli insegnanti non venivano imposte regole di curriculum, e fummo subito introdotti alla pittura francese: Manet, Monet, Degas e tutti gli altri, e al lavoro dei tedeschi schierati contro il nazismo, come Otto Dix e Gorge Grosz.

Il sabato era dedicato alle visite alle gallerie e alla collezioni del Metropolitan.

Completato il corso ci trovammo di fronte ad altre novità, l'"Action Painting" e gli "Espressionisti astratti" facenti capo alla Betty Parsons Gallery, quella che lanciò Jackson Pollock e Richard Poussette-Dart al quale il Metropolitan qualche anno fa ha dedicato una mostra postuma. Nella casa



Gladioli (1995)

di studio ho poi frequentato per un anno la "Art Students League" dove ho seguito corsi di scultura e di inci-

sione.



Paravento (1990)

Quale sono stati i suoi maestri?

In Italia, priva di questi stimolanti contatti, ho continuato per la mia strada grazie anche al pittore italiano che aveva capito il mio disorientamento e che mi aveva invitata a fare parte di un piccolo gruppo di allievi che frequentavano il suo studio: Riccardo Chicco, che ricordo con stima, affetto per la sua generosità e per la sua capacità di insegnare senza mai imporre il suo sigillo sui suoi allievi.

Oltre agli impressionisti francesi e agli espressionisti del nord Europa, ha influito sul mio lavoro la scoperta dell'arte giapponese del periodo Edo. Ho costruito paraventi con collage ispirati dagli ultimi lavori di Matisse, e altri paraventi su carta di riso inchiostata.

Lavoro volentieri direttamente dalla natura, in acquerello, matita, inchiostro e pastello. Da quegli schizzi procedo in studio in olio su tela (aborro l'acrilico).



Fantasie in bianco e nero (2005)

Amo molto lavorare in bianco e nero. Quest'inverno, dopo averne messo qualche esempio su Internet, ho pubblicato una suite di 40 disegni, col titolo di "Bruna Sarri in bianco e nero".

Un libro bilingue, in italiano e in inglese. Sono disegni fatti alcuni anni fa, ma l'accoglienza che hanno avuto mi hanno convinta che sono più che mai attuali.

La scuola elementare saluta la Fiamma Olimpica



Mercoledì 8 febbraio abbiamo assistito con entusiasmo, insieme a tutte le scuole del nostro Circolo Didattico, al passaggio della fiamma olimpica nel nostro territorio. Questo momento per noi è stato particolarmente significativo, perché ci ha riportato allo scorso anno, quando abbiamo accolto con una grande festa la fiamma delle nostre "Olimpiadi dell'Amicizia", portata dai bambini della scuola di Andezeno fino alla nostra scuola. Quindi, noi abbiamo percorso a piedi la strada fino a Montaldo per consegnarla ai compagni di quella scuola. Ad Andezeno abbiamo poi gareggiato come nelle vere olimpiadi invernali, ed abbiamo conosciuto sport poco noti, ma divertenti come l'hockey o il curling... La nostra fiamma portava di paese in paese anche i nostri pensieri scritti su strisce di carta, gli stessi che adesso abbiamo voluto riportare sui nostri striscioni:

- LO SPORT È AMICO DELLA PACE
- W LE OLIMPIADI CHE FANNO BENE AI MUSCOLI E ALLA PACE
- LO SPORT AIUTA A VINCERE LA PAURA
- LO SPORT CI RENDE AMICI
- L'UNIONE FA LA FORZA

Le Olimpiadi per noi hanno questo significato.



Noi alunni e insegnanti della scuola elementare di Pavarolo ringraziamo la redazione di "Pavarolo informa" per lo spazio riservatoci che certamente utilizzeremo per tenere "in forma" i genitori e tutti i pavarolesi sulle tante e interessanti attività svolte nella nostra scuola.

ESSERE ANZIANI A PAVAROLO

La storia dei coniugi Francesca e Giuseppe Varetto

Vivono nella loro casa in via Casorati i coniugi Varetto, nati e sempre vissuti a Pavarolo. Hanno festeggiato in questi giorni 65 anni di matrimonio insieme ai loro familiari. Lui, è conosciuto come Pinotu 'd Cencetta, ha 90 anni



Francesca e Giuseppe Varetto

ed un tempo era imprenditore agricolo. Lei è Cichin-a 'dla ca' nova, ha 85 anni ed oltre alle faccende domestiche ha sempre lavorato "tanto" nell'azienda di famiglia. Si sono sposati nel 1941 ed hanno avuto tre figli, un maschio e due femmine che, a loro volta, gli hanno regalato sei nipoti. Ma dall'albero di Francesca e Giuseppe sono ancora sbocciate due gemme: i pronipoti. E così la vita continua...

"Quand'ero giovane, nei pomeriggi di festa, con gli amici di Pavarolo giocavo alle bocce. – ricorda Pinotu – Ad una certa ora, un gruppo di ragazze passava di là, con il vestito della festa: andavano al vespro. In quel momento la partita aveva una battuta d'arresto, perché i giocatori si distraevano. Anche Francesca passava di lì ed io me ne innamorai".

Fu così che i due si conobbero, si frequentarono ed infine arrivarono all'altare: 65 anni fa'. *"Erano però tempi brutti. – ricorda Francesca – Non c'erano divertimenti e c'era la guerra. Cinque lunghi anni. Si lavorava tanto..."*. Giuseppe è stato in ferma militare nella sussistenza a Torino dal '38 al '45, sovente tornava a casa in licenza. Fino al 1960 hanno abitato in via Maestra condividendo il cortile con il ristorante dell'Allegria da Maria. Facevano gli agricoltori ed allevavano bovini e maiali. Poi, la svolta e l'ambizione di trasformare l'attività agricola in un'azienda più grande. *"A differenza di molti altri contadini pavaresesi, i cui figli sono andati a lavorare altrove, ho avuto la fortuna di farli lavorare a casa. – constata con soddisfazione Pinotu.*

In quegli anni, hanno costruito la nuova cascina di via Casorati ed hanno abbandonato quel tipo di agricoltura autarchica, dove il contadino faceva un po' di tutto, loro hanno iniziato a specializzarsi. Dapprima allevavano galline, ne avevano quattromila poi, sono passati all'ingrasso dei maiali. *"Avevamo duemila maiali, che davano tanto lavoro a me ed ai miei figli. – ricorda sorridendo Francesca – Pinotu, invece, si interessava della gestione dell'azienda: comprava, vendeva, dirigeva".*

In paese, Giuseppe Varetto è stato per molti anni presidente dei Coltivatori Diretti e Giudice Conciliatore. Que-

st'ultimo ruolo lo vedeva sovente impegnato a dirimere liti fra i pavaresesi. *"Quando ascoltavano i miei consigli, aggiustavamo le cose con una stretta di mano tra i due contendenti evitando di spendere soldi dagli avvocati. – puntualizza Giuseppe che ha anche ricevuto l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.*

I figli continuano l'attività agricola. La figlia Mariateresa si è sposata a Pecetto, la sua famiglia, oltre all'allevamento dei suini coltiva circa 600 alberi di ciliegie. *"Gli altri due figli Giancarlo e Angiolina si sono trasferiti, con le rispettive famiglie, a Masio in provincia di Alessandria. – spiega con orgoglio Pinotu – Nel loro podere di 250 ettari, hanno un allevamento di 8 mila maiali. Nell'anno ne ingrassano oltre 12 mila. Grande lavoro in azienda è svolto da mio genero Vittorino al quale si è affiancato il figlio Marco".*

Ora dalle finestre della loro abitazione, in via Casorati, Giuseppe e Francesca, osservano le villette in costruzione che hanno preso il posto della vecchia porcilaia. Trascorrono le loro giornate insieme, guardando la televisione e giocando a Marchè 'l Re. Ogni tanto vanno in villeggiatura nell'azienda agricola di Masio dove ammirano con soddisfazione l'evoluzione e la continuità del loro lavoro.

5ª Biennale di Pittura "Felice Casorati" 2006 (da pag.1)

ni della caduta dell'orribile regime mussoliniano.

L'inserimento della Biennale pavaresese nel circuito internazionale è il meritato riconoscimento al nostro attuale sindaco Sergio Bossi che ha continuato a credere e potenziare l'idea del suo predecessore Enrico Roccati, iniziatore del Concorso. L'autunno scorso, nel castello, sono state esposte tutte le opere dei vincitori delle cinque passate edizioni. La mostra è stata visitata da molti cultori e uomini delle istituzioni che hanno risposto con impegno, all'appello del nostro sindaco Bossi, di dare il giusto lustro alla manifestazione. Impegni concreti sono venuti dall'assessore regionale alla cultura Gianni Oliva, dal presidente

dell'Associazione Piemonte Arte professor Riccardo Cordero, dall'assessore provinciale alla cultura, dal vice presidente del consiglio provinciale Beppe Cerchio e da Giampiero Leo.

Il logo della Biennale sarà: la riproduzione della tempera su tela dal titolo "Silvana Cenni" eseguita nel 1922 da Felice Casorati.

In occasione della rassegna artistica del prossimo Settembre, dovrebbe anche essere inaugurata la passeggiata degli artisti di via del Rubino, mentre Francesco Casorati ha concesso di riprodurre, in mosaico, un'opera del suo padre. La decorazione sarà realizzata nella grande nicchia del muro, all'incrocio tra le vie Maestra e Casorati, all'ingresso del paese.

Orari Consorzio Servizi Socio-Assistenziali del Chierese

Gli sportelli del Consorzio a cui possono rivolgersi gli abitanti di Pavarolo sono:

Chieri: via della Consolata 5, telefono 011-9424434. Orario: martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 – giovedì dalle ore 16:00 alle 17:00.

Andezeno, in via Vittorio Emanuele 55, il martedì dalle ore 10:30 alle 12:30, oppure il venerdì dalle ore 9:00 alle 11:00. (Telefono 0119434897).

Baldissero T.se, via Roma c/o Biblioteca, il giovedì dalle ore 9:30 alle 12:30 (Tel. 0119431725).

Per problemi particolari rivolgersi all'Assessorato alle Politiche Sociali

GRUPPO SPORTIVO.

Le squadre di Pavarolo ripartono alla grande

Domenica 12 Febbraio, la nostra prima squadra ha ricominciato bene il campionato di terza categoria, girone di ritorno, vincendo per 4 a 2 la capoclassifica Sportsud (imbattuta in andata) e aggiudicandosi 3 importanti punti in classifica. Il girone di andata si era concluso con Pavarolo e Michelin in seconda posizione.

La cronaca della partita. Primo gol del Pavarolo al 14', segna Gastaldi, al termine di un'azione in velocità seguita ad un contropiede. Raddoppio, dopo 10 minuti dello stesso giocatore in una mischia in area. Ad inizio della ripresa, sempre Gastaldi mette a segno il terzo gol per il Pavarolo. La quarta rete del Pavarolo arriva con Ricco che trasforma un rigore per fallo di mani. Lo Sportsud non ci sta e reagisce accorciando le distanze con una doppietta. La partita si conclude, comunque, con la netta superiorità dei nostri undici.

La nostra porta è stata difesa da Francesco Businaro, recordman per anzianità della 3ª Categoria: sostituiva il titolare Virgilio Petrassi. Difensori centrali: Simone Roc e Vincenzo Marcello, che con i giocatori di fascia Jerry Pranzo e Andrea Truffo hanno contenuto gli attacchi dello Sportsud, protetti del libero Vito Pisani. Il gruppo, insieme ad Alan Longato e Cristian Porto (infortunato) sono la terza difesa meno battuta del torneo. Il centrocampo, formato da Diego Ricco, Marco Varetto, Claudio Miceli e Diego Aragno, ha sempre supportato la nostra scatenata punta Daniele Gastaldi

(Dudù) autore della tripletta.

Nel secondo tempo sono entrati Riccardo Selvitella, Valerio Vigliaturo e Federico Giardo. In panchina hanno assistito due giocatori molto seri ed assidui negli allenamenti: Massimo Rocca e Stefano Roagna. Quest'ultimo è un giovane del nostro vivaio.

Tre gli squalificati: il portiere titolare Virgilio Petrassi, il capitano capocannoniere Rocco Campochiaro ed il

comandante dei dirigenti e del patron Antonio Tiddia.

Il settore giovanile ha ripreso in Gennaio. Nel campionato CSI, i nostri Allievi '90/92 hanno ripreso con una bella vittoria, ma la neve ha bloccato il torneo. Gli Esordienti FIGC disputano il loro torneo a Nichelino con buoni risultati. Superata la fase eliminatoria passano alle partite finali.



Pavarolo 2004 3a categoria

difensore Alan Longato. Assenti: Claudio Mana per infortunio, mentre Roberto Scalzo e Danilo Cristofari per motivi di lavoro.

Nell'insieme i ragazzi allenati da Angelo Piras e Francesco Arena hanno dimostrato grinta e correttezza, contro un avversario, lo Sportsud, di grande valore.

Dopo questa bella partita si riapre la corsa per il primo posto. Nervi saldi, umiltà e concentrazione sono le rac-

Anche la Scuola Calcio ha ricominciato a riunire i suoi piccoli allievi. Finché l'inverno non sarà terminato si alleneranno nella palestra della scuola.

Il 28 febbraio assemblea generale dei soci per l'approvazione del bilancio. Sarà l'occasione per riflettere su tutta l'attività svolta.

*Sergio Varetto e Giancarlo Bourlot
G.S. Pavarolo 2004 ASD*

Spazio ai giovani: alcune proposte

Venerdì 10 febbraio 2006 abbiamo festeggiato la prima festa di Carnevale dei dintorni. In compagnia del Dj Mauro e dello staff del The Crazy, abbiamo ospitato un bel po' di amici al Green Café di Airali, qualcuno si anche presentato in maschera.

A proposito di Carnevale: Pavarolo sta partecipando con un suo carro a manifestazioni in paesi qui vicini. Un plauso a tutti coloro che si stanno impegnando in questa iniziativa.

Il nostro amico Marco Truffo di Montaldo doveva informarsi dagli amici di

Vernone per la nostra partecipazione al carnevale: appena si ricorderà di contattarli, vi informerò di orari e modalità. L'idea è di partecipare con un carro, che dobbiamo ancora inventare: sicuramente molta musica, allegria e belle facce...!

Vi anticipo che, appena riusciremo, con l'aiuto di Seba, a contattare il Mitico Dj FRENK, noto personaggio del nostro paesino...lo intervisteremo. Immaginate cosa salterà fuori...

Altro fatto di cronaca, incomprensibile e che "rompe" è il limite di velocità di

50 Km/ora sulla strada della Rezza, da Pavarolo verso Chieri. Attenti alle multe e ai punti-patente: i vigili di Chieri sono sempre più in agguato con l'autovelox.

Chiederò al sindaco Bossi di intervenire perché quel provvedimento è assurdo. Vi terrò informati sugli sviluppi della questione.

Beh: per ora è tutto. Se vi viene in mente qualche idea o proposta, sapete dove trovarmi.

A presto, Mattia

PRO LOCO. Il Carnevale vi aspetta!!

Domenica 5 marzo sarà il giorno del carnevale pavarolese. E' ancora fresco nella mente il bellissimo ricordo del carnevale scorso con i carri allegorici dedicati all'antico Egitto ed alle future (ormai passate) Olimpiadi Torino 2006. Come non ricordare inoltre la bellissima Carica dei 101 che ha visto tanti pavarolesi, piccoli e grandi (anche seri professionisti), travestiti da simpatici e scodinzolanti dalmata; a proposito anche su questo fronte le novità di quest'anno sono molto curiose, ma andiamo con ordine e vediamo cosa ha preparato la nostra Pro Loco.

Il Carnevale dei Bambini (che piace molto agli adulti) inizierà ore 14,30 con ritrovo presso la piazza del Campanile. Alle ore 15,00 seguirà la presentazione dei Carri Allegorici. Alle ore 15,15 presentazione del "Seguito"

della Contessa "Freisa" e Conte "Cari". Si tratta delle nuove maschere



Le maschere Contessa "Freisa" e Conte "Cari" con il loro "Seguito"

i coniugi Anna e Giuseppe Adorno che "raddoppiano" gli storici Conti

(Franca e Felice Gilardi).

Alle 15,30 avrà finalmente inizio la Sfilata dei Carri Allegorici per le vie del paese sotto una pioggia di coriandoli e stelle filanti.

Alle 16,30 inizio spettacolo gratuito (presso la palestra della scuola elementare) per i bambini con il Clown "Camillo &". Non mancheranno animazioni, giochi di gruppo, scherzetti. Ai piccoli verranno distribuite bugie, caramelle, coriandoli.

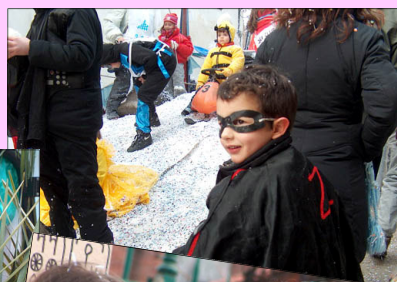
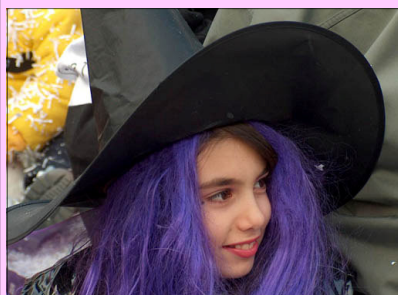
Per i grandi nel frattempo si scalteranno i paioli per la "Polenta e Salsiccia" preparata dalle cuoche volontarie della Pro-Loco che sarà servita alle ore 17,45 (Prezzo, comprensivo di un bicchiere di "Freisa", € 3,50).

Alle 18,30 termine della manifestazione con il Rogo del "Pavarolaccio".

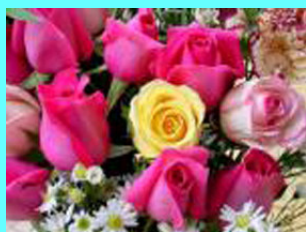
Venite tutti!

C'è da divertirsi!!

Carnevale 2005



ANDAR PER FIORI A GENOVA



Lunedì 24 Aprile, si va all'EUROFLORA 2006 "Fiori, colori, profumi e altri incantesimi" a Genova. Alle ore 6:30 ritrovo nella piazza del campanile ed imbarco su confortevole pulmann gran-turismo della compagnia Chiesa di Carmagnola. Ore 7:00 si parte. L'arrivo a Genova "La Superba" è previsto per le ore 9:30, soste idrauliche permettendo. Visita libera alla Fiera Euroflora 2006. Ore 18:00 ritrovo dei partecipanti e ritorno a Pavarolo. Arrivo previsto per le ore 20:30. Prezzo, comprensivo del biglietto d'ingresso alla Fiera, variabile in funzione dei partecipanti, da 30 € al massimo 34 € a cranio (pranzo escluso). Prenotarsi telefonica entro il 31 Marzo da: Nella al n° 349-0820567, Valentina al n° 340-3643855.

Camminata "Per non dimenticare"

Domenica 25 Aprile, per i sopravvissuti ad Euroflora di Genova e per chi è rimasto a casa, la Pro-Loco propone una bella camminata tra i sentieri di Pavarolo e Baldissero.



Pavarolo Informa

Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629
E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it

La corrispondenza (testi, lettere, poesie, foto ecc...) deve pervenire entro il **giorno 15** di ogni mese. Ci si riserva la facoltà di pubblicare il materiale pervenuto.

Questo numero è stato realizzato da Enrico Aliberti, Mattia Estavio, Andrea Ghignone, Gianfranco Ghignone, Brigitte Mammano

Contributi da Giancarlo Bourlot, Gianluca Bruno, Maestre e Alunni Scuola Elementare.

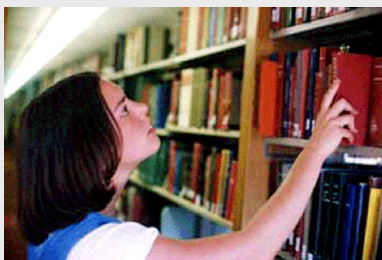
Il consiglio dell'Avvocato

Questa nuova rubrica è l'occasione per porre brevi quesiti legali all'amico avvocato Gianluca Bruno, vice-presidente della Pro-Loco. Se avete delle domande scriveteci.

Domanda - Le sorelle Guglielmina ed Eufrosia chiedono quale sia il loro grado di parentela.

Risposta - Siete tra voi parenti di secondo grado. I gradi di parentela si contano addizionando le persone e sottraendo lo stipite. Così le sorelle ed i fratelli sono tra loro parenti di secondo grado. Sorella-padre-sorella, ovvero $1+1+1=3$, a questo togliamo lo stipite (il padre), pertanto $3-1=2$: ecco calcolato il grado di parentela. Gli stipiti sono sia il padre, sia la madre.

Biblioteca di Baldissero



4.500 volumi sono a disposizione di chi ama la lettura. La biblioteca di Baldissero si trova tra l'ufficio postale e la banca. E' aperta il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle 16:30 alle 18:30. L'iscrizione è gratuita.

I lettori ci scrivono

Abbiamo ricevuto molte dichiarazioni d'amore a Pavarolo. Questo mese pubblichiamo quella dell'attivissimo segretario della Pro-Loco Gene Solaro.

Ciao, sono Gene, quello della Pro-Loco. Sono un pavarolese "trapiantato", nato e vissuto a Moncalieri fino all'età di 35 anni, nella completa ignoranza dell'esistenza di questo paese. La scoperta è avvenuta per caso, "lungo il cammin di nostra vita" conosci una ragazza, ti innamori, finisci che la sposi. Io ho conosciuto Tiziana che abitava a Pavarolo ed ecco l'arcano del mio arrivo qui.

A Moncalieri sono rimaste le mie radici, la mamma, i parenti e gli amici: i ricordi della mia gioventù. Papà, invece, ha lasciato questa vita, improvvisamente, qualche anno fa e questo dolore continua a tormentarmi...

Pavarolo, per alcuni anni, mi è stato indifferente. Tornavo a casa la sera, dopo una giornata vissuta fuori per lavoro. La mia conoscenza del paese non arrivava oltre le scuole. Una puntatina fugace, nei giorni di festa, per qualche compera da Beppe o da Maria Rosaria poi, via a casa ed il giorno seguente di nuovo fuori per il lavoro.

Nel frattempo, è nato Mattia che ha portato tanta gioia nella nostra casa. E' anche grazie a lui, che frequenta la prima elementare nella scuola di Pavarolo, se ho cominciato a conoscere ed apprezzare il paese e la sua gente. E' stata una bella e purtroppo tardiva scoperta. Poco alla volta ho stretto nuove amicizie; ho trovato gente con cui condividere le mie idee e poter costruire qualcosa di positivo per la nostra comunità. Adesso mi sento integrato, anch'io sono uno di Pavarolo e voglio portare il mio contributo alle varie iniziative promosse. Con una punta di orgoglio e molta soddisfazione, racconto ad amici e colleghi i pregi del vivere in questo paese. Parlo loro dei nuovi amici e dei nostri progetti. E quando riesco a stare finalmente un po' solo, qui a Pavarolo, cerco quel sapore delle sue voci ed i suoi silenzi: spazi ideali dove far planare i miei pensieri e le mie riflessioni di uomo di mezza età.

E' bello vedere Mattia crescere qui, insieme ai suoi amici, divertendosi e condividendo esperienze, giorno dopo giorno, con valori forti e sani. Essendo la nostra una piccola comunità, dove la maggioranza delle famiglie si riconosce in questi principi, è più difficile che essi siano intaccati o disattesi rispetto ai centri più grandi.

Buona permanenza a tutti da Eugenio Mauro Solaro: o meglio Gene, ma solo per gli amici di Pavarolo

Ringraziamo anche il lettore Enrico Corradi. Ci ha inviato una lunga poesia in dialetto piemontese che non possiamo pubblicare per motivi di spazio. Chiediamo venia. Enrico ha messo in rima i profondi sentimenti provati per il nostro paese. Si rivolge a Pavarolo come fosse l'amico di sempre, complice nelle esperienze, compagno fedele lungo il percorso della vita.

Silvio Vigliaturo, artista delle Olimpiadi

Sono dell'artista di Pavarolo, Silvio Vigliaturo, molti premi assegnati a personalità ed atleti durante i Giochi Olimpici di Torino 2006. La sera dell'inaugurazione allo stadio comunale, ora stadio Olimpico

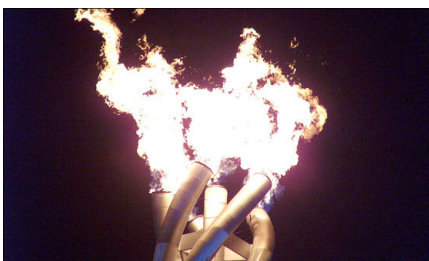


Silvio Vigliaturo e il Presidente Saitta

Grande Torino, Vigliaturo ha rappresentato la Provincia di Torino come unico artista testimonial con l'opera "Segni di luce", rappresentante un volto con i colori olimpici. L'opera è stata donata a tutte le autorità presenti. Altre sue creazioni, presenti nell'Atrium, sono state consegnate

agli Azzurri che si sono contraddistinti nelle varie discipline. Al momento di andare in stampa, siamo a conoscenza che il presidente della Provincia di Torino, Saitta, ha consegnato una scultura dell'artista pavarolese alla prima medaglia italiana (di bronzo) conquistata dal velocista Enrico Fabris nel pattinaggio.

Nelle scorse settimane la città natale di Silvio Vigliaturo, Aciri, gli ha intitolato il museo ospitato nel Palazzo Sanseverino-Falcone. Avremo modo di approfondire la conoscenza di questo nostro talento, nello spazio dedicato agli artisti pavarolesi, nei prossimi numeri di "Pavarolo Informa".



La fiamma olimpica continuerà ad ardere nel cuore di piemontesi